



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO  
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE  
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE  
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA  
PRESIDENZA

## ORDINANZA N. 697/15 del 11 maggio 2021

**OGGETTO:** Accordo di programma 23 dicembre 2010. Piano Nazionale per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico, il Ripristino e la Tutela della Risorsa Ambientale - Piano stralcio 2020. **20IR076/G1 - Interventi di difesa da rischio idrogeologico nel centro abitato di Bono - 1.350.000,00 euro- CUP F17C18000140001- Comune di Bono. Revoca dell'Ordinanza n. 678/21 del 11.04.2018 di avvalimento del Comune di Bono per lo sviluppo della progettazione e risoluzione della relativa Convenzione n. 1643/36 del 28.09.2018. Avvalimento del Comune di Bono per la realizzazione dell'intero intervento - Importo assegnato 1.350.000,00 euro.**

LASSESSORE DEI LAVORI PUBBLICI  
in qualità di  
SOGGETTO ATTUATORE  
del COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO  
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO  
IDROGEOLOGICO

**VISTO** l'Accordo di Programma stipulato in data 23 dicembre 2010 ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e la Regione Autonoma della Sardegna, finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Sardegna.

**VISTO** il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116 e, in particolare, l'articolo 10, recante "*Misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale e per lo svolgimento delle indagini sui terreni della Regione Campania destinati all'agricoltura*".

**VISTO** l'art. 7 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, ed in particolare il comma 2 del citato art. 7, in base al quale, a partire dalla programmazione 2015, l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico è affidata ai Presidenti delle regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto legge n. 91 del



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO  
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE  
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE  
AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
PRESIDÈNZIA  
PRESIDENZA

2014;

- VISTO** il Decreto del Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 504 del 22.11.2017 con il quale è stato approvato il primo stralcio di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Sardegna ai quali è stato destinato il finanziamento di € 11.710.678,28 a valere sulle disponibilità del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico di cui all'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 disciplinato per la sua attuazione dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 luglio 2016;
- VISTO** il Decreto del Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 334 del 03.09.2019 con il quale è stato approvato il secondo stralcio di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Sardegna a valere sulle disponibilità del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico e che, col medesimo atto, è stato accordato al Presidente della Regione nella qualità di Commissario di Governo l'intero finanziamento assegnato alla Regione, pari a € 12.348.640,00;
- VISTA** l'Ordinanza n. 2204/39 del 21 dicembre 2017 con la quale il Presidente della Regione, in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ha nominato, ai sensi dell'art. 10 comma 2-ter del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, l'Assessore Regionale dei Lavori Pubblici Soggetto Attuatore per la gestione del citato Fondo per la progettazione;
- CONSIDERATO** che nel Fondo per la progettazione su richiamato è ricompreso l'intervento denominato "*Interventi di difesa da rischio idrogeologico nel centro abitato di Bono*";
- VISTA** l'Ordinanza n. 678/21 del 11.04.2018 con la quale il Soggetto Attuatore del Commissario di Governo per la gestione del Fondo progettazione ha individuato il Comune di Bono quale Ente avvalso per lo svolgimento delle attività finalizzate allo sviluppo della progettazione dell'intervento in argomento, per la quale è stata assegnata una quota pari a 93.900,00 euro del Fondo per la progettazione di cui all'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 disciplinato per la sua attuazione dal



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO  
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE  
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE  
AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
PRESIDÈNZIA  
PRESIDENZA

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 luglio 2016.

- VISTA** la convenzione n. 1643/36 del 28.09.2018 con la quale sono stati definiti i rapporti tra il Commissario e il Comune di Bono per lo sviluppo della fase progettuale dell'intervento "*Interventi di difesa da rischio idrogeologico nel centro abitato di Bono*", ricompreso fra gli quelli individuati nel "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" e approvato con Decreto del Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 504 del 22.11.2017.
- VISTO** il Piano stralcio 2020 del Piano di interventi per la mitigazione del dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 54, comma 2, della legge 11 settembre 2020, n. 120, con il quale è stata assegnata alla Regione Sardegna la somma di 11.611.465,00 euro, per finanziare alcune delle opere la cui progettazione è stata finanziata tramite il richiamato Fondo per la progettazione;
- VISTO** il quinto atto integrativo all'Accordo di programma del 23 dicembre 2010, con la cui sottoscrizione il citato Piano degli interventi è stato inserito nel medesimo Accordo di Programma, alla cui attuazione provvedono i Commissari straordinari per il dissesto per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ex art. 10, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n. 116, con le risorse iscritte nel bilancio di previsione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e trasferite nelle contabilità speciali;
- ATTESO** che al momento del finanziamento dell'intervento in oggetto, la cui progettazione è stata sostenuta dal Fondo di cui all'art. 1 del D.P.C.M. 14 luglio 2016, le somme già erogate per la progettazione medesima, così come previsto all'art. 8 del suddetto Decreto, sono recuperate con una decurtazione di pari importo dal finanziamento destinato all'attuazione dell'intervento;
- CONSIDERATO** che, ai sensi del comma 4 del richiamato art. 10 del D.L. 91/2014, il Presidente della Regione, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo,



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO  
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE  
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE  
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA  
PRESIDENZA

nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;

**CONSIDERATO** che, in ragione dell'avvenuto finanziamento delle opere in oggetto, occorre procedere con l'avvalimento del Comune di Bono a cui affidare l'intera attuazione dell'intervento *Interventi di difesa da rischio idrogeologico nel centro abitato di Bono*, in prosecuzione alle attività di progettazione già in carico al medesimo Comune in virtù dell'Ordinanza n. 678/21 del 11.04.2018, previa revoca della medesima Ordinanza e risoluzione della convenzione n. 1643/36 del 28.09.2018, e successiva sottoscrizione di nuova convenzione;

**VISTA** l'Ordinanza n. 206/6 del 27 febbraio 2015, con la quale il Presidente della Regione, in qualità di Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10 comma 2-ter del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, ha nominato l'Assessore regionale dei Lavori Pubblici Soggetto Attuatore degli interventi ricompresi nell'Accordo di programma sottoscritto il 23 dicembre 2010;

**CONSIDERATO** che in ottica di razionalizzazione e accelerazione dei procedimenti, si rende necessario incaricare il Direttore del Servizio opere idriche e idrogeologiche della Direzione generale dei lavori pubblici, Coordinatore della Struttura di supporto commissariale, della sottoscrizione della convenzione di avvalimento con il Comune di Bono, in nome e per conto del Commissario straordinario delegato;

**VISTO** lo schema di convenzione che definisce rapporti tra il Commissario straordinario delegato e il Comune di Bono per lo svolgimento delle attività finalizzate alla realizzazione dell'intervento in oggetto;

**ORDINA**



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO  
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE  
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE  
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA  
PRESIDENZA

- Art. 1** La revoca dell'avvalimento del Comune di Bono disposto con l'Ordinanza n. 678/21 del 11.04.2018 per lo sviluppo della progettazione dell'intervento denominato "*Interventi di difesa da rischio idrogeologico nel centro abitato di Bono*" e la risoluzione della convenzione n. 1643/36 del 28.09.2018 con la quale sono stati definiti i rapporti tra il Commissario straordinario delegato e il Comune medesimo per lo svolgimento delle attività finalizzate alla progettazione del citato intervento.
- Art. 2** Il Comune di Bono, rappresentato legalmente dal Sindaco pro tempore, è individuato quale Ente avvalso per lo svolgimento delle attività finalizzate alla realizzazione dell'intervento denominato "*Interventi di difesa da rischio idrogeologico nel centro abitato di Bono*", CUP F17C18000140001, finanziato per l'importo di 1.350.000,00 euro a valere sulle risorse FSC 2014 - 2020 del Piano Nazionale per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico, il Ripristino e la Tutela della Risorsa Ambientale - Stralcio 2020.
- Art. 3** E' approvato lo schema di convenzione, allegato al presente provvedimento, che definisce i rapporti tra il Commissario straordinario delegato e il Comune di Bono in qualità di Ente avvalso per lo svolgimento delle attività di cui al precedente Art. 2.
- Art. 4** Il Direttore del Servizio opere idriche e idrogeologiche della Direzione generale dei lavori pubblici, Coordinatore della Struttura di supporto commissariale, provvede alla sottoscrizione della convenzione di avvalimento con il Comune di Bono, in nome e per conto del Commissario straordinario delegato.
- Art. 5** La spesa associata al finanziamento di cui all'Art. 2 graverà sui fondi disponibili nella contabilità speciale n. 5601 intestata al Presidente della Regione Sardegna in qualità di Commissario straordinario delegato.
- Art. 6** L'Ufficio di supporto all'attività commissariale provvede a dare attuazione agli adempimenti conseguenti alla emanazione del presente provvedimento.
- Art. 7** Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Sardegna



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO  
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE  
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE  
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

*DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10*



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNZIA  
PRESIDENZA

nella sezione appositamente dedicata agli atti emanati dal Commissario straordinario delegato.

**per il Commissario Straordinario Delegato**  
**Il Soggetto Attuatore**  
**L'Assessore dei Lavori Pubblici**  
Aldo Salaris

Ing. Alberto Spano

Ing. Costantino Azzena / Dir. S.O.I.

Dott. Stefano Ferri / Sostituto D.G. LL.PP.



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO  
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE  
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE  
AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
PRESIDÈNZIA  
PRESIDENZA

## RELAZIONE ISTRUTTORIA

**OGGETTO:** Accordo di programma 23 dicembre 2010. Piano Nazionale per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico, il Ripristino e la Tutela della Risorsa Ambientale - Piano stralcio 2020

**Interventi di difesa da rischio idrogeologico nel centro abitato di Bono - 1.350.000,00 euro- CUP F17C18000140001- Comune di Bono**

**Revoca dell'Ordinanza n. 678/21 del 11.04.2018 di avvalimento del Comune di Bono per lo sviluppo della progettazione e risoluzione della relativa Convenzione n. 1643/36 del 28.09.2018.**

**Avvalimento del Comune di Bono per la realizzazione dell'intero intervento - Importo assegnato 1.350.000,00 euro.**

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO DI SUPPORTO  
del COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO  
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO  
IDROGEOLOGICO

**VISTO** l'Accordo di Programma stipulato in data 23 dicembre 2010 ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e la Regione Autonoma della Sardegna, finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Sardegna.

**VISTO** il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116 e, in particolare, l'articolo 10, recante "*Misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale e per lo svolgimento delle indagini sui terreni della Regione Campania destinati all'agricoltura*".

**VISTO** l'art. 7 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, ed in particolare il comma 2 del citato art. 7, in base al quale, a partire dalla programmazione 2015, l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico è affidata ai Presidenti delle regioni, in



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO  
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE  
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE  
AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
PRESIDÈNZIA  
PRESIDENZA

qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto legge n. 91 del 2014;

**VISTO** il Decreto del Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 504 del 22.11.2017 con il quale è stato approvato il primo stralcio di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Sardegna ai quali è stato destinato il finanziamento di € 11.710.678,28 a valere sulle disponibilità del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico di cui all'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 disciplinato per la sua attuazione dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 luglio 2016;

**VISTO** il Decreto del Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 334 del 03.09.2019 con il quale è stato approvato il secondo stralcio di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Sardegna a valere sulle disponibilità del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico e che, col medesimo atto, è stato accordato al Presidente della Regione nella qualità di Commissario di Governo l'intero finanziamento assegnato alla Regione, pari a € 12.348.640,00;

**VISTA** l'Ordinanza n. 2204/39 del 21 dicembre 2017 con la quale il Presidente della Regione, in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ha nominato, ai sensi dell'art. 10 comma 2-ter del decreto legge decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, l'Assessore Regionale dei Lavori Pubblici Soggetto Attuatore per la gestione del citato Fondo per la progettazione;

**CONSIDERATO** che nel Fondo per la progettazione su richiamato è ricompreso l'intervento denominato *"Interventi di difesa da rischio idrogeologico nel centro abitato di Bono"*;

**VISTA** l'Ordinanza n. 678/21 del 11.04.2018 con la quale il Soggetto Attuatore del Commissario di Governo per la gestione del Fondo progettazione ha individuato il Comune di Bono quale Ente avvalso per lo svolgimento delle attività finalizzate allo sviluppo della progettazione dell'intervento in argomento, per la quale è stata





COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO  
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE  
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE  
AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
PRESIDÈNZIA  
PRESIDENZA

assegnata una quota pari a 93.900,00 euro del Fondo per la progettazione di cui all'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 disciplinato per la sua attuazione dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 luglio 2016.

**VISTA** la convenzione n. 1643/36 del 28.09.2018 con la quale sono stati definiti i rapporti tra il Commissario e il Comune di Bono per lo sviluppo della fase progettuale dell'intervento "*Interventi di difesa da rischio idrogeologico nel centro abitato di Bono*, ricompreso fra gli quelli individuati nel "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" e approvato con Decreto del Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 504 del 22.11.2017.

**VISTO** il Piano stralcio 2020 del Piano di interventi per la mitigazione del dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 54, comma 2, della legge 11 settembre 2020, n. 120, con il quale è stata assegnata alla Regione Sardegna la somma di 11.611.465,00 euro, per finanziare alcune delle opere la cui progettazione è stata finanziata tramite il richiamato Fondo per la progettazione;

**VISTO** il quinto atto integrativo all'Accordo di programma del 23 dicembre 2010, con la cui sottoscrizione il citato Piano degli interventi è stato inserito nel medesimo Accordo di Programma, alla cui attuazione provvedono i Commissari straordinari per il dissesto per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ex art. 10, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n. 116, con le risorse iscritte nel bilancio di previsione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e trasferite nelle contabilità speciali;

**ATTESO** che al momento del finanziamento dell'intervento in oggetto, la cui progettazione è stata sostenuta dal Fondo di cui all'art. 1 del D.P.C.M. 14 luglio 2016, le somme già erogate per la progettazione medesima, così come previsto all'art. 8 del suddetto Decreto, sono recuperate con una decurtazione di pari importo dal finanziamento destinato all'attuazione dell'intervento;

**CONSIDERATO** che, ai sensi del comma 4 del richiamato art. 10 del D.L. 91/2014, il Presidente della Regione, per le attività di progettazione degli interventi, per le



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO  
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE  
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE  
AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
PRESIDÈNZIA  
PRESIDENZA

procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;

**CONSIDERATO** che, in ragione dell'avvenuto finanziamento delle opere in oggetto, occorre procedere con l'avvalimento del Comune di Bono a cui affidare l'intera attuazione dell'intervento *Interventi di difesa da rischio idrogeologico nel centro abitato di Bono*, in prosecuzione alle attività di progettazione già in carico al medesimo Comune in virtù dell'Ordinanza n. 678/21 del 11.04.2018, previa revoca della medesima Ordinanza e risoluzione della convenzione n. 1643/36 del 28.09.2018, e successiva sottoscrizione di nuova convenzione;

**VISTA** l'Ordinanza n. 206/6 del 27 febbraio 2015, con la quale il Presidente della Regione, in qualità di Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10 comma 2-ter del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, ha nominato l'Assessore regionale dei Lavori Pubblici Soggetto Attuatore degli interventi ricompresi nell'Accordo di programma sottoscritto il 23 dicembre 2010;

**CONSIDERATO** che in ottica di razionalizzazione e accelerazione dei procedimenti, si rende necessario incaricare il Direttore del Servizio opere idriche e idrogeologiche della Direzione generale dei lavori pubblici, Coordinatore della Struttura di supporto commissariale, della sottoscrizione della convenzione di avvalimento con il Comune di Bono, in nome e per conto del Commissario straordinario delegato;

**VISTO** lo schema di convenzione che definisce rapporti tra il Commissario straordinario delegato e il Comune di Bono per lo svolgimento delle attività finalizzate alla realizzazione dell'intervento in oggetto;

### **PROPONE**

**Art. 1** La revoca dell'avvalimento del Comune di Bono disposto con l'Ordinanza n. 678/21 del



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO  
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE  
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE  
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA  
PRESIDENZA

11.04.2018 per lo sviluppo della progettazione dell'intervento denominato "*Interventi di difesa da rischio idrogeologico nel centro abitato di Bono*" e la risoluzione della convenzione n. 1643/36 del 28.09.2018 con la quale sono stati definiti i rapporti tra il Commissario straordinario delegato e il Comune medesimo per lo svolgimento delle attività finalizzate alla progettazione del citato intervento.

- Art. 2** Di individuare il Comune di Bono, rappresentato legalmente dal Sindaco pro tempore, quale Ente avvalso per lo svolgimento delle attività finalizzate alla realizzazione dell'intervento denominato "*Interventi di difesa da rischio idrogeologico nel centro abitato di Bono*", CUP F17C18000140001, finanziato per l'importo di 1.350.000,00 euro a valere sulle risorse FSC 2014 - 2020 del Piano Nazionale per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico, il Ripristino e la Tutela della Risorsa Ambientale - Stralcio 2020.
- Art. 3** Di approvare lo schema di convenzione, allegato al presente provvedimento, che definisce i rapporti tra il Commissario straordinario delegato e il Comune di Bono in qualità di Ente avvalso per lo svolgimento delle attività di cui al precedente Art. 2.
- Art. 4** Di incaricare il Direttore del Servizio opere idriche e idrogeologiche della Direzione generale dei lavori pubblici, Coordinatore della Struttura di supporto commissariale, della sottoscrizione della convenzione di avalimento con il Comune di Bono, in nome e per conto del Commissario straordinario delegato.
- Art. 5** Di disporre che alla spesa associata al finanziamento di cui all'Art. 2 si provvederà con i fondi disponibili nella contabilità speciale n. 5601 intestata al Presidente della Regione Sardegna in qualità di Commissario straordinario delegato.

**Il Coordinatore dell'Ufficio di supporto  
del Commissario Straordinario Delegato  
Ing. Costantino Azzena**



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA  
REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL  
RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE AUTONOMA  
DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10 CONVERTITO IN  
LEGGE 116/2014

Rep. \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

## SCHEMA DI CONVENZIONE

fra

**il Commissario straordinario delegato**, codice fiscale **92185470926** (nel seguito denominato *Commissario*);

**il Comune di Bono**, codice fiscale 00197030901 (nel seguito denominato *Comune*);

### PREMESSO CHE

- l'art. 7 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, ed in particolare il comma 2 del citato art. 7 del decreto legge n. 133 del 2014, stabilisce che, a partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, e che l'attuazione degli interventi è affidata ai Presidenti delle regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto legge n. 91 del 2014;
- ai sensi del comma 4 dell'art. 10 del citato D.L. 24 giugno 2014, n. 91, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- ai sensi del comma 5 del richiamato art. 10 del D.L. 91/2014, il Presidente della Regione in qualità di Commissario straordinario delegato, è titolare dei procedimenti di approvazione e autorizzazione dei progetti e si avvale dei poteri di sostituzione e di deroghe di cui all'art. 17 del decreto legge 30



IL-COMMISSARIO-STRAORDINARIO-DELEGATO-PER-LA-  
REALIZZAZIONE-DEGLI-INTERVENTI-DI-MITIGAZIONE-DEL-  
RISCHIO-IDROGEOLOGICO-NELLA-REGIONE-AUTONOMA-  
DELLA-SARDEGNA

DECRETO-LEGGE-24-GIUGNO-2014, N. 91, ART. 10 CONVERTITO IN  
LEGGE 116/2014

dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla Legge 26 febbraio 2010, n. 26, ed emana gli atti e i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessari alla realizzazione degli interventi, nel rispetto degli obblighi internazionali e di quelli derivanti dall'appartenenza all'Unione Europea;

- con Decreto del Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 504 del 22.11.2017 è stato approvato il primo stralcio di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Sardegna ai quali è stato destinato il finanziamento di € 11.710.678,28 a valere sulle disponibilità del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico di cui all'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 disciplinato per la sua attuazione dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 luglio 2016;
- con Decreto del Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 334 del 03.09.2019 è stato approvato il secondo stralcio di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Sardegna a valere sulle disponibilità del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico e che, col medesimo atto, è stato accordato al Presidente della Regione nella qualità di Commissario di Governo l'intero finanziamento assegnato alla Regione, pari a € 12.348.640,00;
- nel Fondo per la progettazione su richiamato è ricompreso l'intervento denominato 20IR076/G1 - *"Interventi di difesa da rischio idrogeologico nel centro abitato di Bono"*;
- con l'Ordinanza n. 2204/39 del 21 dicembre 2017 il Presidente della Regione, in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ha nominato, ai sensi dell'art. 10 comma 2-ter del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, l'Assessore Regionale dei Lavori Pubblici Soggetto Attuatore per la gestione del citato Fondo per la progettazione;
- con l'Ordinanza n. 678/21 del 11.04.2018 il Soggetto Attuatore del Commissario di Governo per la gestione del Fondo progettazione ha individuato il Comune di Bono quale Ente avvalso per lo svolgimento delle attività finalizzate allo sviluppo della progettazione dell'intervento in argomento, per la quale è stata assegnata una quota pari a 93.900,00 euro del Fondo per la progettazione di cui all'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 disciplinato per la sua attuazione dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 luglio 2016.
- con la convenzione n. 1643/36 del 28.09.2018 sono stati definiti i rapporti tra il Commissario e il Comune di Bono per lo sviluppo della fase progettuale dell'intervento 20IR076/G1 - *"Interventi di*



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA  
REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL  
RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE AUTONOMA  
DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10 CONVERTITO IN  
LEGGE 116/2014

*difesa da rischio idrogeologico nel centro abitato di Bono*, ricompreso fra gli quelli individuati nel "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" e approvato con Decreto del Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 504 del 22.11.2017.

- con il Piano stralcio 2020 del Piano di interventi per la mitigazione del dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 54, comma 2, della legge 11 settembre 2020, n. 120, è stata assegnata alla Regione Sardegna la somma di 11.611.465,00 euro, per finanziare alcune delle opere la cui progettazione è stata finanziata tramite il richiamato Fondo per la progettazione;
- con il quinto atto integrativo all'Accordo di programma del 23 dicembre 2010, gli interventi compresi nel il citato Piano stralcio 2020 sono stati nel medesimo Accordo di Programma, alla cui attuazione provvedono i Commissari straordinari per il dissesto per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ex art. 10, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n. 116, con le risorse iscritte nel bilancio di previsione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e trasferite nelle contabilità speciali;
- al momento del finanziamento dell'intervento in oggetto, la cui progettazione è stata sostenuta dal Fondo di cui all'art. 1 del D.P.C.M. 14 luglio 2016, le somme già erogate per la progettazione medesima, così come previsto all'art. 8 del suddetto Decreto, sono recuperate con una decurtazione di pari importo dal finanziamento destinato all'attuazione dell'intervento;
- con l'Ordinanza n. 206/6 del 27 febbraio 2015, con la quale il Presidente della Regione, in qualità di Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10 comma 2-ter del decreto legge decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, ha nominato l'Assessore regionale dei Lavori Pubblici Soggetto Attuatore degli interventi ricompresi nell'Accordo di programma sottoscritto il 23 dicembre 2010;
- con l'Ordinanza n. **PROT/REP** del **DATA\_ORD** il Soggetto Attuatore del *Commissario* ha disposto di avvalersi del *Comune* per l'attuazione dell'intervento 201R076/G1 - "*Interventi di difesa da rischio idrogeologico nel centro abitato di Bono*", a valere sulle risorse assegnate con il *Patto per lo sviluppo della Sardegna*, e, contestualmente, ha disposto la revoca dell'avvalimento per la fase progettuale disposto con l'Ordinanza n. 678/21 del 11.04.2018 e la risoluzione della relativa convenzione n. 1643/36 del 28.09.2018;
- con la medesima Ordinanza il Commissario straordinario delegato ha stabilito che il Direttore del Servizio opere idriche e idrogeologiche della Direzione generale dei lavori pubblici, Coordinatore della Struttura di supporto commissariale, provvede alla sottoscrizione delle convenzioni con gli Enti di cui il Soggetto Attuatore si avvale per l'attuazione degli interventi;



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA  
REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL  
RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE AUTONOMA  
DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10 CONVERTITO IN  
LEGGE 116/2014

## TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

Le parti:

**il Direttore del Servizio opere idriche e idrogeologiche della Direzione generale dei lavori pubblici**, ing. Costantino Azzena, C.F. ZZNCTN66D13G015Y, domiciliato per la carica in Cagliari, il quale interviene in nome e per conto del *Commissario*;

**Il Sindaco del Comune di Bono**, Elio Mulas, C.F. MLSLEI65M23I452N, domiciliato per la carica in Bono, il quale interviene in qualità di Rappresentante legale del Comune di Bono;

confermano e ratificano la precedente narrativa, formante parte sostanziale ed integrante della presente convenzione, convengono e stipulano quanto segue.

### **Articolo 1) OGGETTO DELLA CONVENZIONE E CONDIZIONI GENERALI**

La presente convenzione regola i rapporti tra il *Commissario* e il *Comune*, per l'attuazione dell'intervento denominato 20IR076/G1 - "*Interventi di difesa da rischio idrogeologico nel centro abitato di Bono*", CUP F17C18000140001, per il quale è previsto un finanziamento di euro 1.350.000,00 assegnato con i fondi FSC 2014 – 2020 del *Piano Nazionale per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico, il Ripristino e la Tutela della Risorsa Ambientale – Stralcio 2020*.

Il *Comune*, di cui il *Commissario* si avvale per lo svolgimento delle attività in oggetto, assume il ruolo di stazione appaltante e provvederà allo svolgimento di tutte le attività propedeutiche alla progettazione, alla redazione dei progetti articolata secondo i livelli stabili dalla normativa vigente, alla verifica dei progetti e alla validazione del livello progettuale da porre a base di gara, all'appalto dei lavori, alla direzione lavori, al coordinamento per la sicurezza in esecuzione, al collaudo delle opere, allo svolgimento delle procedure espropriative, nonché al monitoraggio programmato previsto per le risorse FSC 2014-2020 e alla rendicontazione della spesa.

### **Articolo 2) CONDIZIONI SPECIFICHE**

Il *Comune* prosegue nelle attività in corso di svolgimento, avviate per lo sviluppo della progettazione dell'intervento in oggetto in virtù della convenzione n. 1643/36 del 28.09.2018, risolta con l'Ordinanza n. **PROT/REP** del **DATA\_ORD**.

Tutti gli atti tecnici, procedurali ed economici saranno soggetti al controllo degli organismi che, per legge o per statuto, ne sono preposti.



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA  
REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL  
RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE AUTONOMA  
DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10 CONVERTITO IN  
LEGGE 116/2014

Il *Comune* provvede alla nomina del Responsabile del Procedimento nonché alla sua eventuale motivata sostituzione.

L'atto di nomina e/o di sostituzione del Responsabile del Procedimento, dovrà essere inviato al *Commissario* entro 5 giorni dalla sua emissione, ovvero, qualora già nominato, entro 5 giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione.

Il CUP dell'intervento è: F17C18000140001.

Il *Commissario* per lo svolgimento delle attività di propria competenza si avvale del supporto dell'Ufficio di supporto commissariale, coordinato dal Direttore del Servizio opere idriche e idrogeologiche della Direzione generale dei lavori pubblici.

### **Articolo 3) SPESE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO**

Le spese ammissibili a finanziamento sono tutte quelle connesse alla realizzazione dell'intervento, purché sostenute nelle forme riconosciute dalla legislazione vigente.

Si precisa che l'IVA recuperabile non può essere considerata finanziabile anche se non è definitivamente recuperata.

### **Articolo 4) DURATA DELLA CONVENZIONE**

L'efficacia della presente convenzione decorre dalla data di sottoscrizione e cessa a seguito di formale provvedimento di chiusura della medesima da emettersi a cura del *Commissario*, successivamente all'approvazione dell'atto di collaudo da parte dell'Ente avvalso.

### **Articolo 5) IMPORTO**

L'importo complessivo finanziato per la realizzazione dell'intervento ammonta a 1.350.000,00 euro.

Tale importo, è reso disponibile a sostegno dei costi necessari per dare attuazione alle attività di cui al precedente articolo 1.

L'articolazione delle voci di spesa individuata nelle diverse fasi di esecuzione, verrà ratificata in sede di approvazione del progetto esecutivo da parte del *Commissario*.

Resta a carico del *Comune*, limitatamente alle attività esecuzione dell'intervento, qualsiasi onere economico e/o richiesta risarcitoria che possa essere vittoriosamente avanzata nei suoi confronti a qualunque titolo connesso alla progettazione e alla esecuzione dell'intervento, oggetto di convenzione, e per la quale non sia riconoscibile il legittimo contributo finanziario del *Commissario* secondo suo





IL-COMMISSARIO-STRAORDINARIO-DELEGATO-PER-LA-  
REALIZZAZIONE-DEGLI-INTERVENTI-DI-MITIGAZIONE-DEL-  
RISCHIO-IDROGEOLOGICO-NELLA-REGIONE-AUTONOMA-  
DELLA-SARDEGNA

DECRETO-LEGGE-24-GIUGNO-2014, N. 91, ART. 10 CONVERTITO IN  
LEGGE-116/2014

insindacabile giudizio.

## **Articolo 6) PATTI DI INTEGRITA'**

Il *Comune* provvede ad adottare la misura preventiva dei Patti di integrità in conformità a quanto stabilito dalla Giunta regionale con la delibera n. 30/16 del 16.06.2015, attraverso l'applicazione dei medesimi, quale strumento di prevenzione della corruzione, alle procedure relative agli incarichi di progettazione, affidamento ed esecuzione degli appalti di lavori, servizi e forniture, delle concessioni di lavori e servizi, nonché degli altri contratti disciplinati dal Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

L'erogazione del finanziamento per la realizzazione dell'intervento di cui alla presente convenzione di finanziamento a favore del *Comune* è subordinato all'impegno da parte dello stesso alla adozione e all'utilizzo dei Patti di integrità, da certificarsi per ogni singola richiesta di liquidazione di cui all'Articolo 15) del presente atto.

## **Articolo 7) OBBLIGHI DERIVANTI DALLA NATURA DEL FINANZIAMENTO**

Nell'attuazione dell'intervento di cui all'oggetto il *Comune* è tenuto ad assumere tutte le responsabilità di stazione appaltante nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, e in materia di appalti pubblici, ambiente e pari opportunità.

A tal fine il *Comune* si impegna a:

- a) corretta gestione finanziaria delle operazioni di propria competenza in coerenza con le disposizioni normative comunitarie, nazionali e regionali rispettando le procedure, gli obblighi e gli impegni previsti dai sistemi di gestione e controllo.
- b) rispetto delle norme relative all'ammissibilità delle spese, nonché i requisiti generali che definiscono la spesa ammissibile;
- c) assumere le Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti (OGV) per l'affidamento dei lavori entro il termine ultimo del 31 dicembre 2021. L'OGV s'intende assunta allorché sia intervenuta la proposta di aggiudicazione dei lavori (e/o servizi e/o forniture), così come disciplinata dall'art. 33 del D. Lgs. n. 50/2016. La mancata assunzione di OGV entro il termine previsto potrà comportare la revoca delle risorse FSC 2014/2020 assegnate.

Inoltre, qualora l'esito delle verifiche disposte annualmente dai competenti organi dello Stato portasse ad accertare, in relazione all'intervento oggetto della presente convenzione di finanziamento, il mancato rispetto degli obiettivi di spesa, comportante uno scostamento superiore



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA  
REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL  
RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE AUTONOMA  
DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10 CONVERTITO IN  
LEGGE 116/2014

al 25% rispetto alle previsioni annuali dei fabbisogni finanziari (quali risultanti dagli aggiornamenti dei cronoprogrammi di spesa inseriti nella relazione di luglio dell'anno precedente), verrà applicata la sanzione della revoca delle risorse FSC 2014/2020 per un ammontare corrispondente alla parte di scostamento eccedente la predetta soglia del 25%.

- d) spendere le risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento entro il 31 dicembre 2025;
- e) tenere una contabilità separata dell'intervento cofinanziato o, nel caso in cui la contabilità relativa a tale intervento sia ricompresa nel sistema contabile in uso, a distinguere tutti i dati e i documenti contabili dell'intervento cofinanziato in maniera chiara al fine di rendere ogni controllo più spedito in qualsiasi momento;
- f) effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o assegno non trasferibile intestato al fornitore, con evidenza dell'addebito sul c/c di Tesoreria del *Comune*. Le relative quietanze di pagamento, affinché possano ritenersi esistenti e quindi valide ed efficaci, devono essere espressamente e inequivocabilmente riferite al diritto di credito di cui al documento contabile probatorio; devono, inoltre, riportare la causale del pagamento effettuato;
- g) osservare tutte le norme vigenti riguardo la tracciabilità dei pagamenti;
- h) rendicontare delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento;
- i) informare direttamente l'Ufficio di supporto del Commissario in merito a errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo statale, o ad eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare l'operazione oggetto della presente convenzione di finanziamento;
- j) applicare le disposizioni in materia di informazione e pubblicità, al fine di garantire la massima trasparenza nell'attuazione dell'operazione;
- k) corretta tenuta dei fascicoli contenenti gli atti relativi ai procedimenti svolti nell'ambito della presente convenzione, attraverso l'utilizzo di adeguate procedure di archiviazione dei documenti riguardanti le operazioni gestionali, anche su supporti elettronici, in modo da assicurare la tracciabilità dell'iter delle operazioni e la reperibilità dei relativi atti;
- l) consentire ed agevolare tutti i controlli prima, durante e dopo la realizzazione dell'intervento, in particolare consentendo che, in caso di ispezione da parte degli organismi preposti, vengano forniti estratti o copie di documenti giustificativi relativi alla realizzazione delle opere;
- m) fornire dati, informazioni e report necessari al *Commissario* per consentire l'elaborazione delle



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA  
REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL  
RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE AUTONOMA  
DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10 CONVERTITO IN  
LEGGE 116/2014

relazioni annuali di attuazione dell'intervento;

- n) fornire qualsiasi altra ulteriore informazione eventualmente richiesta ai sensi della normativa nazionale e comunitaria.
- o) fornire all'Ufficio di supporto del Commissario i dati di monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione per il tramite del sistema informativo di monitoraggio che sarà individuato dal Ministero dell'Ambiente. Sarà cura del *Comune* nominare uno o più referenti incaricati di alimentare il sistema di monitoraggio secondo le procedure previste.
- p) provvedere, ai fini del monitoraggio dell'intervento, al caricamento dei dati di monitoraggio dell'intervento nel sistema di monitoraggio che sarà individuato dal Ministero dell'Ambiente, entro il giorno 5 del mese successivo alla scadenza di ciascun bimestre dell'anno (primo bimestre gennaio-febbraio).

#### **Articolo 8) AFFIDAMENTO INCARICHI RELATIVI AI SERVIZI DI INGEGNERIA**

Per quanto attiene all'affidamento degli incarichi di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, qualora non svolti direttamente dal personale dipendente del *Comune*, ai fini della definizione delle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e della individuazione delle procedure di affidamento da adottare nel rispetto del medesimo decreto legislativo, il calcolo del valore stimato dei servizi da porre a base di gara dovrà essere valutato dal *Comune*, sulla base del tariffario di cui al Decreto del Ministero della Giustizia del 17.06.2016, come sommatoria dei corrispettivi relativi a tutti gli incarichi da affidare, al netto dell'IVA di legge.

Per quanto attiene agli incarichi per la verifica dei vari livelli progettuali, qualora detta attività, ai sensi della normativa vigente, non possa essere svolta dal responsabile del procedimento o dal personale del *Comune*, dovrà essere affidata con separata procedura in quanto incompatibile con gli altri incarichi.

Per quanto attiene all'incarico di collaudo delle opere, qualora detta attività, ai sensi della normativa vigente, non possa essere svolta dal personale del *Comune*, dovrà essere anch'essa affidata con separata procedura in quanto incompatibile con gli altri incarichi.

Per l'acquisizione di tutte le intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, licenze, nulla osta e assensi comunque denominati, richiesti dalla vigente normativa per l'esecuzione dell'intervento non già richiesti nei livelli progettuali precedenti, e quindi necessari per l'approvazione del progetto esecutivo, il *Comune* provvederà all'indizione e convocazione di apposita Conferenza di servizi decisoria, ai sensi



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA  
REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL  
RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE AUTONOMA  
DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10 CONVERTITO IN  
LEGGE 116/2014

dell'art. 27 del d.lgs. 50/2016 e della L. 241/1990, utilizzando i termini e le modalità stabiliti dall'art. 10, comma 6, del Decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, come modificato dall'art. 54, comma 1, D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120.

Il *Comune* si impegna ad apportare al progetto tutte le modifiche che si rendano necessarie al fine di pervenire all'ottenimento delle autorizzazioni in parola.

Il *Commissario*, ai sensi dell'art. 10, comma 5 del D.L. 91/2014, è titolare dei procedimenti di approvazione dei progetti.

L'approvazione del *Commissario* non potrà in ogni caso esimere il *Comune*, il responsabile del procedimento, il progettista, il coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, il verificatore del progetto e i loro rispettivi collaboratori dalle responsabilità a loro assegnate dalla normativa vigente.

Il *Comune* dovrà trasmettere all'Ufficio del *Commissario*, per ciascun livello progettuale sviluppato:

- a) gli elaborati del progetto in formato digitale su supporto informatico, firmati digitalmente in formato PADES dai progettisti abilitati ed iscritti ai relativi albi professionali, nonché dal Responsabile del procedimento. Tutti gli elaborati progettuali dovranno essere forniti in formato PDF e nel formato editabile dal quale sono stati generati i rispettivi file PDF (per gli elaborati grafici è da preferirsi il formato DWG/DXF); le planimetrie dei tracciati e delle infrastrutture oggetto dell'intervento dovranno essere georeferenziate nel sistema di coordinate della Carta Tecnica Regionale (sistema Gauss-Boaga). Gli specifici contenuti dei suddetti file dovranno essere preventivamente concordati con l'Ufficio del *Commissario*;
- b) copia digitale di tutte le autorizzazioni acquisite e della determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi;
- c) copia digitale del provvedimento comunale di adozione del progetto;
- d) nel caso in cui siano presenti espropriazioni, attestazione di avvenuta comunicazione di cui agli artt. 11/16 e 17 del DPR 327/2007, firmata digitalmente dal Responsabile del procedimento;

## **Articolo 9) RENDICONTAZIONE E MONITORAGGIO**

Al fine di consentire i controlli di 1° livello, oltre alla rendicontazione di cui al precedente Articolo 7), il *Comune* è tenuto a trasmettere all'Ufficio del *Commissario*, entro 10 giorni dalla relativa data di emissione, copia di tutti gli atti relativi alle attività da esso condotte, quali contratti, verbali, fatture ecc.

Allo scopo di consentire lo svolgimento delle attività in capo al *Commissario* il *Comune*, con frequenza annuale, è tenuto a trasmettere all'Ufficio del *Commissario* una relazione in merito alle attività svolte e



IL-COMMISSARIO-STRAORDINARIO-DELEGATO-PER-LA-  
REALIZZAZIONE-DEGLI-INTERVENTI-DI-MITIGAZIONE-DEL-  
RISCHIO-IDROGEOLOGICO-NELLA-REGIONE-AUTONOMA-  
DELLA-SARDEGNA

DECRETO-LEGGE-24-GIUGNO-2014, N. 91, ART. 10 CONVERTITO IN-  
LEGGE-116/2014

alle criticità emerse nell'attuazione dell'intervento.

### **Articolo 10) AFFIDAMENTO DEI LAVORI**

Prima di procedere all'appalto delle opere previste, che dovrà avvenire nel rispetto della normativa vigente, il *Comune* dovrà assicurarsi che non sussistano impedimenti di sorta alla loro esecuzione come risultante dagli elaborati progettuali approvati dal *Commissario* e dovrà altresì ottemperare agli adempimenti prescritti dall'art. 4 c.1 del D.M. n. 49 del 7.03.2018. I lavori dovranno essere appaltati con espressa esclusione delle offerte in aumento sull'importo a base d'asta.

### **Articolo 11) ESECUZIONE**

Le attività di controllo ed esecuzione dei contratti è svolta nel rispetto delle disposizioni normative di cui al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e, in particolare, secondo quanto stabilito dal *Titolo V - ESECUZIONE* del medesimo decreto.

Le eventuali modifiche dei contratti durante il periodo di efficacia sono soggette alle disposizioni dell'art. 106 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e devono essere preventivamente approvate dal *Commissario*.

### **Articolo 12) ESPROPRIAZIONI**

Il *Comune* cura i procedimenti espropriativi ed emana tutti i provvedimenti ablatori necessari alla realizzazione dell'intervento in qualità di "autorità espropriante" ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327.

Si applica il comma 6, ultimo periodo, dell'art. 10 del D.L. 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116.

Ai sensi dell'art. 54, comma 3-bis, del D.L. 16.07.2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, in base al quale, per le occupazioni d'urgenza e per le eventuali espropriazioni delle aree occorrenti per l'esecuzione delle opere e degli interventi di competenza dei commissari straordinari per il dissesto idrogeologico, una volta emesso il decreto di occupazione d'urgenza, prescindendo da ogni altro adempimento, si provvede alla redazione dello stato di consistenza e del verbale d'immissione in possesso dei suoli anche con la sola presenza di due rappresentanti della regione o degli altri enti territoriali interessati.



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA  
REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL  
RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE AUTONOMA  
DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10 CONVERTITO IN  
LEGGE 116/2014

### **Articolo 13) VERIFICHE, ACCERTAMENTI E CONTROLLI**

Il *Commissario*, anche per il tramite del suo ufficio, si riserva il diritto di esercitare, nell'arco temporale di vigenza della convenzione, verifiche, accertamenti e controlli sull'avanzamento e sulla qualità esecutiva e di adempimento dell'oggetto della convenzione, fermo restando che titolare esclusivo di tutti i rapporti, competenze e decisioni, comunque connesse alla realizzazione delle attività, è il *Comune* il quale, pertanto, è da considerarsi unico responsabile sotto il profilo civile, amministrativo, contabile e penale rispetto all'espletamento degli atti e procedure tutte da esso posti in essere per la realizzazione dell'oggetto della convenzione.

Resta inteso, pertanto, che l'Ufficio del *Commissario* rimane espressamente estraneo ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle attività oggetto della presente convenzione e che le verifiche, gli accertamenti ed i controlli di cui al presente articolo, che potranno essere effettuati, riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il *Comune*, che sono regolati dalla presente convenzione.

### **Articolo 14) RAPPORTI CON I TERZI**

Per le attività di propria competenza in virtù della presente convenzione, e quindi per la progettazione e l'esecuzione delle opere, il *Comune* agirà in nome e per conto proprio, rimanendo pertanto responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscano in dipendenza dell'esecuzione delle suddette attività, e non potrà quindi pretendere di rivalersi nei confronti del *Commissario*.

### **Articolo 15) MODALITA' DI EROGAZIONE DELLE RISORSE**

Il sostegno finanziario dei fondi FSC 2014 – 2020 assegnati con l'Accordo di programma 23.12.2010 - Piano Nazionale per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico, il Ripristino e la Tutela della Risorsa Ambientale – Stralcio 2020, per il *Comune*, entrata con destinazione specifica ed è utilizzato per l'esecuzione dell'opera.

Come premesso, a valere sulle risorse stanziato con il Fondo per la progettazione, il Soggetto Attuatore del *Commissario* di Governo ha disposto l'impegno, la liquidazione e il pagamento della somma di 14.085,00 euro, per il pagamento a favore del *Comune* a titolo di acconto dell'importo complessivo assegnato per lo sviluppo della sola fase progettuale dell'intervento in argomento.

Al trasferimento delle risorse necessarie per la realizzazione dell'opera si provvederà secondo le modalità di seguito indicate, a valere sulle risorse disponibili nella contabilità speciale intestata al *Commissario*.



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA  
REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL  
RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE AUTONOMA  
DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10 CONVERTITO IN  
LEGGE 116/2014

Al fine di garantire, presso il *Comune*, un livello di liquidità finanziaria che consenta l'avvio immediato delle attività necessarie per la realizzazione dell'intervento, le risorse verranno trasferite in quote percentuali determinate sull'importo del finanziamento come di seguito descritto:

- a) 10 per cento dell'importo del finanziamento entro 30 giorni dalla data di stipula della presente convezione, decurtato dell'importo di 14.085,00 euro già erogato a valere sulle risorse del Fondo per la progettazione come stabilito dalla convenzione n. 1643/36 del 28.09.2018;
- b) 15 per cento dell'importo del finanziamento, all'atto dell'affidamento dei lavori;
- c) 30 per cento dell'importo del finanziamento, per spese sostenute nella misura del 90 per cento degli acconti ricevuti;
- d) ulteriore 30 per cento dell'importo, per spese sostenute nella misura del 90 per cento degli acconti ricevuti.

L'importo delle spese sostenute è certificato da apposita dichiarazione sottoscritta dal rappresentante legale del *Comune* che dovrà essere inviata all'Ufficio del Commissario secondo la modulistica all'uopo predisposta.

La rata di saldo verrà trasferita dopo la presentazione del rendiconto dal quale risultino spese sostenute nella misura del 90 per cento degli acconti ricevuti e comunque subordinata al buon esito dei controlli di I livello di cui all'Articolo 9) della presente convezione.

La liquidazione sarà comunque subordinata alla verifica del corretto inserimento dei dati di monitoraggio nel sistema di cui al precedente Articolo 7).

Le economie conseguite a qualsiasi titolo in sede di rendicontazione finale delle spese saranno incamerate dal *Commissario* per la successiva riprogrammazione.

L'importo del finanziamento, che è fisso e invariabile, è comprensivo delle somme a base d'asta e delle somme a disposizione (I.V.A., spese generali, espropriazioni, imprevisti ecc.). Il finanziamento è omnicomprensivo di tutti gli oneri necessari per la completa attuazione dell'opera.

## **Articolo 16)      REVOCA DELLA CONVENZIONE**

Al *Commissario* è riservato il potere di revocare la convenzione nel caso in cui il contraente incorra in violazioni o negligenze, tanto in ordine alle condizioni della presente convenzione, quanto a norme di legge o regolamenti, a disposizioni amministrative, alle stesse norme di buona amministrazione.

Lo stesso potere di revoca, il *Commissario* lo eserciterà ove il contraente, per imperizia comprovata,



IL-COMMISSARIO-STRAORDINARIO-DELEGATO-PER-LA-  
REALIZZAZIONE-DEGLI-INTERVENTI-DI-MITIGAZIONE-DEL-  
RISCHIO-IDROGEOLOGICO-NELLA-REGIONE-AUTONOMA-  
DELLA-SARDEGNA

DECRETO-LEGGE-24-GIUGNO-2014, N. 91, ART. 10 CONVERTITO IN  
LEGGE-116/2014

comprometta la tempestiva esecuzione e la buona riuscita dell'intervento.

Il *Commissario*, in caso di revoca della convenzione, a tutela dell'interesse generale, si riserva la facoltà di sostituire, negli eventuali contratti conclusi per la realizzazione dell'oggetto della convenzione, al *Comune*, altro "Ente" o "Amministrazione".

In conseguenza il *Comune* si impegna ad inserire nei contratti che andrà a stipulare con i terzi esplicita clausola che consenta l'eventuale subentro di altro "Ente" o "Amministrazione" nei contratti stessi.

#### **Articolo 17) TERMINE DEL RAPPORTO DI CONVENZIONE**

Ricevuti gli atti relativi di collaudo delle opere approvati dal *Comune* e la conseguente dichiarazione di completo espletamento dell'oggetto della convenzione, l'Ufficio del *Commissario* provvederà alla verifica degli atti di rendicontazione finale ed alla chiusura del rapporto di convenzione; le somme non spese o dichiarate inammissibili saranno incamerate dal *Commissario*.

#### **Articolo 18) TERMINI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'**

Il *Comune*, entro 20 giorni dalla stipula della presente convenzione, qualora non vi abbia già provveduto nell'ambito delle attività avviate tramite il Fondo per la progettazione, dovrà trasmettere al *Commissario*:

- a) un dettagliato cronoprogramma delle attività in oggetto alla presente convenzione che descriva la loro sequenza logica nonché dei relativi tempi di svolgimento;
- b) un documento di pianificazione contenente, in particolare, le seguenti precisazioni di natura procedurale e recanti gli approfondimenti tecnici e amministrativi, che riporti fra l'altro:
  1. il documento di stima degli importi relativi ai servizi di ingegneria di cui all'art. 6 della presente convenzione;
  2. l'indicazione, in funzione della soglia comunitaria individuata, dei criteri di aggiudicazione dell'appalto previsti per l'affidamento dei servizi sopra menzionati:

Quanto sopra elencato dovrà essere inviato, unitamente al quadro economico presunto dell'intervento, a cura del Responsabile del procedimento.

Il suddetto cronoprogramma, sarà vincolante per il *Comune* e il suo mancato rispetto, in assenza di idonea motivazione, potrà costituire motivo di risoluzione della presente convenzione.





IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA  
REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL  
RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE AUTONOMA  
DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10 CONVERTITO IN  
LEGGE 116/2014

Il cronoprogramma dovrà essere redatto tenendo conto che dovrà essere approvato entro il 10.04.2020 il progetto definitivo e che i lavori dovranno essere aggiudicati entro il 31.12.2021, ai fini del rispetto dei vincoli stabiliti per le risorse assegnate con i Fondi FSC 2014 – 2020 a favore di interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico.

### **Articolo 19) DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

Le eventuali controversie che dovessero insorgere tra le parti, dovranno essere sottoposte ad un previo tentativo di risoluzione amministrativa.

A tal uopo i contraenti, qualora abbiano interessi da far valere, notificheranno motivata domanda al *Commissario*, il quale provvederà ad esprimersi su di essa nel termine di 90 giorni dalla notifica ricevuta.

I contraenti non potranno, di conseguenza, adire l'Autorità giudiziaria prima che il *Commissario* abbia emesso la decisione amministrativa o prima che sia trascorso inutilmente il termine per provvedervi.

### **Articolo 20) RINVIO A NORME DI LEGGE**

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione, si richiamano tutte le norme che regolano l'esecuzione delle opere pubbliche e le norme del Codice Civile in quanto applicabili.

### **Articolo 21) ULTERIORI ONERI A CARICO DEL COMUNE**

Tutte le spese ed oneri dipendenti dalla presente convenzione sono a carico del *Comune*.

### **Articolo 22) DOMICILIO LEGALE**

Agli effetti della presente convenzione le parti eleggono domicilio legale ognuno presso la propria sede legale.

### **Articolo 23) COMUNICAZIONI**

Tutte le comunicazioni inerenti all'attuazione della presente convenzione dovranno essere inviate all'indirizzo PEC: [commissario.rischioidrogeologico@pec.regione.sardegna.it](mailto:commissario.rischioidrogeologico@pec.regione.sardegna.it).



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA  
REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL  
RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE AUTONOMA  
DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10 CONVERTITO IN  
LEGGE 116/2014

**Il Direttore del Servizio opere idriche e idrogeologiche, Coordinatore della struttura di supporto  
del *Commissario*,**

ing. Costantino Azzena

*(firmato digitalmente)*

**Per il Comune di Bono**

Il Sindaco

Elio Mulas

*(firmato digitalmente)*